

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy, richiama i decreti legislativi:

- 7 maggio 2026, n. 91, (Attuazione della direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio, del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE, nonché attuazione della direttiva (UE) 2024/1500 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego, e che modifica le direttive 2006/54/CE e 2010/41/UE) concernente il riordino degli organismi per la parità di trattamento e la rete dei consiglieri di parità;
- 23 maggio 2000, n. 196 (Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144) e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che stabilisce che le Regioni a statuto speciale e le Province Autonome di Trento e di Bolzano adeguino la propria legislazione ai principi desumibili dal decreto stesso con le modalità previste dai rispettivi statuti;
- 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e, in particolare, gli articoli 12 e 13, che prevedono la nomina delle Consigliere e dei Consiglieri di parità a livello nazionale, regionale e provinciale, nonché le attribuzioni e i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

Richiama la legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53 (Disposizioni in materia di Consulta regionale per le pari opportunità e di Consigliere/a regionale di parità) e, in particolare il Capo III che detta, tra l'altro, disposizioni in materia di Consigliere/a di parità, in attuazione del decreto legislativo 196/2000 e in conformità ai principi di cui al decreto legislativo 198/2006.

Richiama, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 24 in data 16 gennaio 2026, che approva l'avviso pubblico per la designazione del/la Consigliere/a di parità della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 53/2009 e prenota le relative risorse finanziarie.

Dà atto che l'Avviso oggetto della deliberazione di cui al paragrafo precedente è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste n. 4 del 27 gennaio 2026.

Informa che i competenti uffici hanno attestato che, entro il termine per la ricezione delle candidature, fissato per il 26 febbraio 2026, ore 12:00, sono state presentate n. 6 domande da parte dei seguenti soggetti:

- Mauro Giuseppe ANTONIO – prot. n. 1997 in data 20 febbraio 2026;
- Katia LAURENT – prot. n. 2147 in data 26 febbraio 2026;
- Denise NOUSSAN – prot. n. 2148 in data 26 febbraio 2026;
- Carola CARPINELLO – prot. n. 2150 in data 26 febbraio 2026;

- Alessia GALLETTA – prot. 2161 spedita a mezzo raccomandata in data 24 febbraio 2026 e pervenuta in data 26 febbraio 2026;

- Maria Elena UDALI – prot. 2165 in data 26 febbraio 2026.

Informa altresì che, dopo lo scadere del termine previsto dall'Avviso, è pervenuta la candidatura della signora Katya FOLLETTO (prot. 2158 del 26 febbraio 2026).

Richiama il provvedimento dirigenziale n. 1909 in data 14 aprile 2026, con il quale è stata approvata la costituzione, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della l.r. 53/2009, della Commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature a Consigliere/a regionale di parità.

Richiama i verbali della suddetta Commissione, riunitasi in data 30 aprile 2026 (prot. n. 4253/2026) e successivamente in data 11 giugno 2026 (prot. n. 7142/2026), dai quali risulta che:

- la Struttura politiche del lavoro e della formazione ha effettuato la verifica preliminare della documentazione e delle autodichiarazioni rese nelle domande pervenute, ai fini della successiva valutazione del possesso dei requisiti richiesti da parte della Commissione di cui al punto 1, comma 1, lettera c) della Deliberazione di Giunta n. 24 del 16 gennaio 2026;
- il signor Mauro Giuseppe Antonio non ha superato la prova di accertamento linguistico di cui all'art. 17 della l.r. 53/2009 e, pertanto, la sua candidatura non è stata valutata;
- la candidatura della signora Katya Folletto è stata esclusa in quanto pervenuta oltre il termine orario previsto dall'avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 16 gennaio 2026;
- la signora Alessia Galletta non è risultata in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso.

Dà atto, quindi, dell'elenco dei candidati risultati in possesso dei requisiti di ammissibilità, in esito ai lavori della Commissione, di seguito riportato:

- Katia LAURENT;
- Denise NOUSSAN;
- Carola CARPINELLO;
- Maria Elena UDALI.

Riferisce, altresì, in merito al giudizio di sintesi sui programmi di attività da porre in essere durante l'incarico, presentati da ciascun candidato, espresso dalla Commissione di valutazione nei sopra richiamati verbali.

Ritiene, pertanto, necessario proporre alla Giunta regionale di procedere alla designazione della Consigliera di parità della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste affinché il Presidente della Regione possa procedere con proprio decreto alla sua nomina, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della l.r. 53/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto rappresentato dall'Assessore, Luigi Bertschy;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

considerato che il Dirigente della Struttura politiche del lavoro e della formazione ha rilasciato il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 22/2010;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy;

a unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di designare la sig.ra Katia LAURENT per l'incarico di Consigliera di Parità della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;
2. di dare atto che con successivo decreto del Presidente della Regione si procederà alla relativa nomina, così come previsto dall'articolo 16, comma 1, della legge regionale 53/2009;
3. di dare atto che le spese per l'indennità mensile, per il complessivo importo di euro 64.300,00 per il triennio 2026/2028 (esclusi IRAP e contributo pensionistico) e per i rimborsi al datore di lavoro relativi alle ore di assenza retribuita e le spese di trasferta della Consigliera regionale, di cui all'articolo 19, comma 2, 3 e 4 della legge regionale 53/2009, trovano copertura sulle prenotazioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 24 in data 16 gennaio 2026;
4. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali la definizione e l'impegno della spesa aggiuntiva mensile per l'IRAP e per il contributo pensionistico all'INPS, sulla base della posizione contrattuale della Consigliera di parità individuata.

§